

Al Direttore
de La Gazzetta del Mezzogiorno
BARI

Egregio Direttore,
sono un pubblico dipendente del Comune di San Severo che ha avuto più volte l'onore e il piacere di meritare per la propria attività l'attenzione del suo giornale.

Vivendo, tuttavia, in una società fondata sull'asservimento e l'omologazione anziché sui meriti e le qualità delle persone, sono rimasto vittima di una turpe manovra adottata a mio danno dalla mia amministrazione.

Potrò avere cognizione dei termini e della gravità di quanto perpetrato a mio danno se avrò tempo e pazienza di leggere i due files allegati (denuncia2.doc e denuncia 3.doc) dove si dà conto particolareggiato degli avvenimenti che mi hanno riguardato che, per la loro particolare rilevanza, potevano essere motivo sufficiente per essere ripresi e considerati giornalisticamente se potessimo usufruire di una stampa libera da condizionamenti e collegamenti con il potere di turno.

Purtroppo il corrispondente locale del suo giornale, esempio tra i tanti di connivente omertà, per quanto informato e, in un primo momento, interessato a darne divulgazione, ha dimostrato tutta la propria pochezza e pusillanimità a seguito, evidentemente, di successive pressioni da parte di chi ne aveva interesse.

Si tratta ora di comprendere se tale corrispondente sia stato interprete della linea del suo giornale o sia solo uno scagnozzo al servizio di terzi.

Le lascio il diritto di replica di cui potrò, se vorrò, informarmi esclusivamente a mezzo del servizio postale o in via telefonica in quanto questa casella elettronica non è più utilizzabile da 19 p.v.

La saluto senza alcun pregiudizio per ora della sua correttezza e professionalità.

Giovanantonio Macchiarola

Recapito:

Cell. 347.0409160
Via Filippo Pelosi, 16
71016 - San Severo (FG)